



COMUNE DI
SAN MICHELE DI SERINO

COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO

Provincia di Avellino

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER
L’AFFIDAMENTO E L’ADOZIONE
DI CANI RANDAGI
RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE**

(Approvato con deliberazione consiliare n. ___ del _____)

INDICE

Articolo 1. Finalità

Articolo 2. Soggetti possibili affidatari

Articolo 3. Requisiti per l'affidamento degli animali

Articolo 4. Procedura per l'affidamento

Articolo 5. Agevolazioni per l'affidamento

Articolo 6. Procedura per l'adozione a distanza

Articolo 7. Utilizzo dei fondi

Articolo 8. Verifiche e controllo

Articolo 9. Decesso o smarrimento del cane adottato

Articolo 10. Pubblicità per le adozioni

Articolo 11. Casi non previsti dal presente regolamento

Articolo 1. Finalità

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'affidamento dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale di San Michele di Serino, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

Articolo 2. Soggetti possibili affidatari

Tutti i cittadini residenti nel territorio nazionale ed in quelli degli stati facenti parte dell'Unione Europea possono richiedere ed ottenere l'adozione di un cane, rinvenuto esclusivamente nel Comune di San Michele di Serino, presentando regolare istanza all'Ufficio responsabile, tramite il modello A del presente Regolamento.

Articolo 3. Requisiti per l'affidamento degli animali

I cani randagi catturati nel Comune di San Michele di Serino e ricoverati presso il canile o rifugio convenzionato potranno essere adottati da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. Persone che abbiano compiuto il 18° anno di età ai fini della capacità di intendere e di volere ovvero atto di assenso scritto sottoscritto dall'esercente la patria potestà, come previsto dalla normativa vigente;
2. Associazioni;
3. Residenza anagrafica nel territorio nazionale od in quelli degli stati facenti parte dell'Unione Europea;
4. Garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
5. Assenza di condanne penali per maltrattamento ad animali per il richiedente o per altri componenti del nucleo familiare;
6. Dichiarare il consenso agli uffici comunali preposti o altri soggetti delegati a far visionare il cane anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
7. Impegno a mantenere il cane fino al suo naturale decesso.

In ogni caso, dal momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

Articolo 4. Procedura per l'affidamento

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune ed ospitati presso il canile o rifugio convenzionato possono essere adottati da privati, associazioni o possessori di partita iva che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3. Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, dovranno presentare apposita richiesta scritta all'Ufficio competente utilizzando il modello allegato al presente regolamento (Allegato A). L'Ufficio competente, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 3, comunica al richiedente e al canile o rifugio l'ammissione della richiesta, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura convenzionata per la scelta del cane.

Prima della consegna al richiedente il cane sarà sottoposto, a carico del canile convenzionato, agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto prescritto dal servizio veterinario dell'ASL.

Articolo 5. Agevolazioni per l'affidamento

L'adozione è completamente gratuita.

Le seguenti agevolazioni sono previste per i soli cani con età superiore ad un anno.

Il cane sarà affidato già sterilizzato o eventualmente da sterilizzare.

L'importo delle agevolazioni riconosciute al soggetto affidatario è pari ad Euro 150,00 una tantum che verranno erogate a seguito dell'affido.

Qualora inoltre, in seguito al controllo da parte della Polizia Municipale nel primo anno di adozione, venga accertato che il cane è mantenuto in buone condizioni, sarà erogato un secondo contributo di euro 100,00 nell'anno successivo al controllo.

Resta fermo il riconoscimento del contributo solamente nel primo e secondo anno di adozione.

Articolo 6. Procedura per l'adozione a distanza

E' prevista la possibilità di adottare un cane ricoverato presso il canile o rifugio convenzionato.

L'adozione a distanza ha lo scopo di permettere alle persone che vorrebbero un cane, ma che non hanno le condizioni per tenerlo, di stabilire comunque un rapporto con l'esemplare da loro scelto tra quelli accuditi dal canile convenzionato.

L'adozione è consentita a singole persone o a gruppi di persone (esempio: scuole, associazioni, aziende, etc.).

All'adottante verrà rilasciato un attestato di adozione in cui vengono indicati il nome, la foto.

Chi adotta un cane a distanza, dovrà versare trimestralmente al Comune, una quota simbolica, che può variare da un minimo di 30,00 euro, ad un massimo pari al costo medio di mantenimento del cane, versato dal Comune al canile o rifugio convenzionato.

Chi adotta un cane a distanza ha la facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato.

Per le visite da parte dell'adottante si fa riferimento al regolamento del canile.

Il cane in adozione a distanza rimane sotto la completa tutela e proprietà dell'Ente e può essere dato in affido definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza.

Qualora l'adottante, non provveda al pagamento della spettanza entro la scadenza del trimestre successivo, il Comune ha la facoltà di annullare l'adozione ed il cane tornerà integralmente a carico dello stesso.

Chi fosse interessato ad adottare a distanza un cane, in carico al Comune di San Michele di Serino, dovrà presentare all'Ufficio competente, apposita domanda di adozione a distanza, redatta sul modello di cui all'Allegato B del presente Regolamento.

Con lo scopo di incentivare e di favorire l'affidamento diretto del cane e quindi l'allontanamento dello stesso dal canile, nel caso in cui il cane oggetto di adozione a distanza venga scelto ed affidato direttamente ad un altro soggetto, il Comune comunicherà tempestivamente l'evento a colui il quale aveva adottato il cane a distanza al fine di sospendere la donazione.

Colui che aveva adottato il cane a distanza, può, tuttavia, decidere di adottare un ulteriore cane.

Per questioni tecniche, le somme anticipate non verranno rimborsate.

Articolo 7. Utilizzo dei fondi

I soldi raccolti verranno destinati dal Comune per la cura, il mantenimento ed i controlli sanitari sia del cane che si è scelto in affido a distanza, sia indiscriminatamente, degli altri ospiti del canile o rifugio convenzionato.

Articolo 8. Verifiche e controllo

L'Ufficio comunale preposto potrà verificare periodicamente, anche con l'ausilio della Polizia Municipale o tramite un'Associazione autorizzata dall'Ente, le condizioni di detenzione del cane.

In caso di maltrattamento o di abbandono, l'Ufficio competente applicherà le sanzioni previste dalla legge, provvedendo, altresì, alla tempestiva revoca dell'affido disponendo il ricovero dell'animale presso il canile convenzionato di provenienza.

Articolo 9. Smarrimento o decesso dell'animale

Nel caso di smarrimento o morte dell'animale, nei primi due anni dell'affido, assegnatario è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio comunale preposto, entro 48 ore dall'evento.

Articolo 10. Pubblicità per le adozioni

Il Comune, in collaborazione con il canile o rifugio adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, sito web, social media, etc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

Articolo 11. Casi non previsti dal presente Regolamento

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, troveranno applicazione:

1. Le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
2. Lo Statuto comunale;
3. Gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

ALLEGATO A

Al Responsabile dell'Ufficio competente
del Comune di San Michele di Serino
Via Roma
83020 San Michele di Serino (AV)

OGGETTO: Richiesta affidamento cane randagio.

Il sottoscritto/a, nato/a
Il, residente a,
via, tel.
Codice Fiscale

CHIEDE

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il Comune.

A tal fine,

DICHIARA:

1. Di impegnarsi a garantire all'animale un adeguato trattamento, ospitandolo presso la propria abitazione, in ambiente idoneo, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
2. Di godere dei requisiti richiesti dall'Art. 3 del Regolamento;
3. Di comunicare al Comune di San Michele di Serino ed all'Anagrafe canina territorialmente competente:
 - Eventuale cessione del cane ad altri;
 - Eventuale cambio di residenza e/o domicilio;
 - Eventuale smarrimento/furto/fuga o decesso del cane (entro 48 ore dall'evento);
4. Di acconsentire a far visionare il cane, anche senza preavviso, ai dipendenti comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. Di non avere condanne penali per maltrattamento agli animali;
6. Di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci.

Allega:

- Copia di documento d'identità in corso di validità;

San Michele di Serino, lì.....

l'affidamento _____

Il

richiedente

ALLEGATO B

Al Responsabile dell'Ufficio competente
del Comune di San Michele di Serino
Via Roma
83020 San Michele di Serino (AV)

OGGETTO: Richiesta adozione a distanza.

Il sottoscritto/a, nato/a

Il, residente a

via, tel.

Codice Fiscale

CHIEDE

Di adottare a distanza il cane _____, microchip n. _____ attualmente
ricoverato presso il canile convenzionato con il Comune.

A tal fine,

DICHIARA:

7. Di impegnarsi a versare trimestralmente la quota di Euro _____ al Comune di San Michele di Serino, per il sostentamento del cane adottato;
8. Di non avere condanne penali per maltrattamento agli animali;
9. Di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci.

Allega:

- Copia di documento d'identità in corso di validità;

San Michele di Serino, lì.....

Il richiedente l'adozione _____